SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 25 feb 2025
Data di stampa: 25 feb 2025
Versione: 5

Safe Clean NSF 500ml

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Safe Clean NSF 500ml

Articolo No.:
T204101

UFI:
9A23-02K1-ET0H-NXP6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Pulitore a freddo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
generatori di aerosol e accendini *(Aerosol 1)*	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 2)*	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericolo in caso di aspirazione *(Asp. Tox. 1)*	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS09
Ambiente



GHS07
Punto esclamativo



GHS02
Fiamma

Avvertenza: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano; Propan-2-olo

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza Prevenzione	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Consigli di prudenza Risposta	
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

Consigli di prudenza Immagazzinamento	
P403	Conservare in luogo ben ventilato.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di riciclaggio o smaltimento appropriato.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

*

3.2. Miscele

Descrizione:

Detergente

Altre informazioni:

Gli aerosol e i contenitori dotati di un nebulizzatore solido contenenti sostanze o miscele classificate come pericolose per aspirazione non devono essere etichettati per questo pericolo.

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
CE N.: 921-024-6 Nr. REACH: 01-2119475514-35	**Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano** Aquatic Chronic 2 (H411), Asp. Tox. 1 (H304), Flam. Liq. 2 (H225), STOT SE 3 (H336), Skin Irrit. 2 (H315)  Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 5.000 mg/kg STA (dermico) > 2.920 mg/kg STA (inalazione, sostanze gassose) > 20 ppmV STA (inalazione, vapore) > 25,2 mg/L	75 – < 100 Vol-%
	Idrocarburi alifatici La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].	≥ 30 Vol-%
No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Nr. REACH: 01-2119457558-25	**Propan-2-olo** Eye Irrit. 2 (H319), Flam. Liq. 2 (H225), STOT SE 3 (H336)  Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 2.000 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg STA (inalazione, sostanze gassose) > 25 ppmV STA (inalazione, vapore) > 20 mg/L	2,5 – < 10 Vol-%

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 124-38-9 CE N.: 204-696-9	**Anidride carbonica** Press. Gas (Liq.) (H280) Attenzione **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) ≥ 5.000 mg/kg STA (dermico) ≥ 5.000 mg/kg STA (inalazione, vapore) 259.354 mg/L STA (inalazione, polvere/nebbia) ≥ 50 mg/L	2,5 – < 10 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

* **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di inalazione:
Se non è cosciente, posizionare e trasportare in posizione laterale stabile.

In caso di contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone e risciacquare bene.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare l'occhio aperto per alcuni minuti sotto l'acqua corrente. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di ingestione:
Non indurre il vomito, rivolgersi immediatamente a un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

* **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:
Nebbia spray, Polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica), schiuma resistente all' alcool

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessun dato disponibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Equipaggiamento protettivo speciale: indossare un respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Indossare l'equipaggiamento protettivo. Tenere lontane le persone non protette.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di versamento nell'acqua o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia:
Non lavare con acqua o detergenti acquosi.

Altre informazioni:
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per ulteriori informazioni relative allo stoccaggio corretto: riportarsi alla sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Assicurare una buona ventilazione/estrazione sul luogo di lavoro.

Misure antincendio:
Non spruzzare contro una fiamma o su un oggetto incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Il contenitore è sotto pressione. Proteggere dalla luce solare e da temperature superiori a 50°C (ad esempio, da lampade a incandescenza). Non aprire con la forza o bruciare anche dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
Conservare in un luogo fresco. È necessario osservare le norme ufficiali per lo stoccaggio di pacchetti di gas in pressione.

Indicazioni per lo stoccaggio:
È necessario osservare le norme ufficiali per lo stoccaggio di pacchetti di gas in pressione.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 2B – Generatori di aerosol e accendini

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Conservare in un luogo fresco e asciutto in contenitori ben chiusi. Proteggere dal calore e dalla luce solare diretta.

*
7.3. Usi finali particolari
Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
ACGIH (US) da 1 mar 2014	**Propan-2-olo** No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	① 200 ppm (492 mg/m³) ② 400 ppm (984 mg/m³)
IOELV (EU)	**Anidride carbonica** No. CAS: 124-38-9 CE N.: 204-696-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³)
ACGIH (US)	**Anidride carbonica** No. CAS: 124-38-9 CE N.: 204-696-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³) ② 30.000 ppm (54.000 mg/m³)

8.1.2. Valori limite biologici

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	Valore limite	① Parametro ② Materiale da esaminare ③ Momento dell'accettazione campione: ④ Annotazione
ACGIH-BEI (US)	**Propan-2-olo** No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	40 mg/L	① Acetone in urine ② urine ③ end of shift at end of work week

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	2.035 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	608 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	773 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	300 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	699 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	699 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	500 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	89 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	888 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	319 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	26 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	2.251 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	552 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	552 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	28 mg/kg	① PNEC terreno
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico

*
8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Non ci sono ulteriori dettagli. Vedi sezione 7.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:
Occhiali di sicurezza aderenti (EN 166)

Protezione della pelle:
Protezione della mano:
Guanti / resistenti ai solventi
Selezione del materiale dei guanti tenendo conto dei tempi di penetrazione, della velocità di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti:
La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia da produttore a produttore. Poiché il prodotto è una preparazione di diverse sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'uso.
NBR (Caucciù di nitrile); Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm
Tempo di penetrazione del materiale del guanto: Per il contatto continuo si consigliano guanti con un tempo di penetrazione di almeno 240 minuti, con la preferenza per un tempo di penetrazione superiore a 480 minuti. Per una protezione a breve termine o contro gli spruzzi si consiglia lo stesso. Siamo consapevoli che non sono disponibili guanti adeguati che offrano questa protezione. In questo caso, è ammesso un tempo di rottura più breve, a condizione che vengano rispettate le procedure di manutenzione e di sostituzione tempestiva. Lo spessore dei guanti non è una buona misura della resistenza che i guanti offrono nei confronti di una sostanza chimica, poiché dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. L'esatto tempo di rottura deve essere verificato con il produttore del guanto e rispettato.

Protezione per il corpo:
Utilizzare una tuta protettiva. (EN-13034/6). Si raccomanda di indossare indumenti antistatici, resistenti alle sostanze chimiche e agli oli e scarpe di sicurezza che coprano completamente la pelle. (EN1149; EN340&EN ISO 13688; EN13034-6).

Protezione respiratoria:
Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Filtro A2/P2

Altre misure precauzionali:
Misure generali di protezione e igiene: Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non inalare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Ventilazione generale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Utilizzare un contenitore adatto per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

* **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Forma: Aerosol
Colore: incolore
Odore: caratteristica
infiammabilità: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	**Valore**	**a °C**	**① Metodo** **② Annotazione**
pH	*non applicabile*		② La miscela non è polare/aprotica.
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82 °C		② Propan-2-olo
Punto d´infiammabilità	-9 °C		② Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano
Velocità di evaporazione	*non applicabile*		
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	0,8 – 12 Vol-%		
Tensione di vapore	5.500 hPa	20 °C	
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	0,72 g/cm³	20 °C	
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	interamente miscibile		
Viscosità dinamica	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità cinematica	≤ 20,5 mm²/s	40 °C	

* **9.2. Altre informazioni**

Il prodotto non è autocomburente. Il prodotto non è esplosivo, ma è possibile la formazione di miscele esplosive vapore/aria. è possibile la formazione di miscele esplosive vapore/aria.
Solventi organici: 96,5 %
Contenuto dei corpi solidi 0,0 %

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Aerosol:

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.2. Stabilità chimica
Decomposizione termica / Condizioni da evitare Nessuna decomposizione se utilizzato come previsto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.5. Materiali incompatibili
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

*
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6
LD_{50} per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto) OECD 401
LD_{50} dermico: >2.920 mg/kg (Coniglio)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >20 ppmV 4 h (Ratto) OECD 403
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >25,2 mg/L 4 h (Ratto)
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >25 ppmV 4 h (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >20 mg/L 6 h (Ratto)
Anidride carbonica No. CAS: 124-38-9 CE N.: 204-696-9
STA (inalazione, vapore): 259.354 mg/L
LD_{50} per via orale: ≥5.000 mg/kg (Ratte)
LD_{50} dermico: ≥5.000 mg/kg (Kaninchen)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): ≥50 mg/L 4 h (Ratte)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6
LC_{50}: 11,4 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss) OECD 203
EC_{50}: 3 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna) OECD 202
NOEC: 0,17 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna)
LOEC: 0,32 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna)
EC_{50}: 30 – 100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
LC_{50}: >1 – 10 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
EC_{50}: >1 – 10 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
NOEC: 2,045 mg/L 28 d (pesce, Oncorhynchus mykiss)
NOEC: 1 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna) OCSE 211
CrE50: 10 – 30 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata) OCSE 201
LOEC: 0,32 mg/L 21 d (Daphnia magna)
LC_{50}: 11,4 mg/L 4 d (pesce)
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
LC_{50}: >1.000 mg/L 4 d (pesce)
EC_{50}: >1.000 mg/L 2 d (crostacei)
LC_{50}: 9.640 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
LC_{50}: 9.714 mg/L 1 d (Daphnia magna)
EC_{50}: >100 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Batteri)
LOEC: 1.000 mg/L (Alge)
EC_{50}: >100 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
CrE50: >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus)
LOEC: 1.000 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Algae)
CrE50: >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Scenedesmus subspicatus)
LOEC: 1.000 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6
Biodegradazione: Sí, veloce
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
Biodegradazione: Sí, veloce
Annotazione: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

Biodegradazione:
Non è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6
Log K_{OW}: 5,2
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 250
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
Log K_{OW}: 0,05

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Propan-2-olo	No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	—
Anidride carbonica	No. CAS: 124-38-9 CE N.: 204-696-9
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	—
Idrocarburi alifatici	
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	—

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

*
12.7. Altri effetti nocivi
Tossico per i pesci.
Tossico per gli organismi acquatici.
classe di pericolo per le acque 2: pericoloso per le acque in modo evidente
Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee. Pericolo per l'acqua potabile anche quando piccole quantità si disperdono nel sottosuolo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

*
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

HP 3	Infiammabile
HP 4	Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP 5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP 14	Ecotossico

Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Imballo:
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Detergente consigliato: acqua, se necessario con l'aggiunta di detergenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
AEROSOL	AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
 2.1	 2.1	 2.1	 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio			
		-	
14.5. Pericoli per l'ambiente			
		 INQUINANTE MARINO	Nessun dato disponibile

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

* **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Prescrizioni speciali: Attenzione: Gas **Quantità esenti (EQ):** E0 **Codice di classificazione:** 5F **Codice di restrizione in galleria:** (D) **Annotazione:** Categoria di trasporto 2	**Prescrizioni speciali:** Attenzione: Gas **Codice di classificazione:** 5F	**Prescrizioni speciali:** Attenzione: Gas **Quantità limitata (LQ):** 1L **Quantità esenti (EQ):** E0 **Numero EmS:** F-D, S-U **Annotazione:** Codice di stivaggio: SW1 Protetto da fonti di calore. SW22 Per AEROSOL con capacità massima di 1 litro: Categoria A. Per AEROSOL con capacità superiore a 1 litro: Categoria B. Per gli AEROSOL DI RIFIUTO: Categoria C, Sgombero di locali abitativi. Codice di segregazione: SG69 Per AEROSOLI con capacità massima di 1 litro: Segregazione come per la classe 9. Stivare "separato da" la classe 1 ad eccezione della divisione 1.4. Per gli AEROSOL con capacità superiore a 1 litro: Segregazione come per la suddivisione appropriata della classe 2. Per gli AEROSOL DI RIFIUTO: Segregazione come per la suddivisione appropriata della classe 2.	**Prescrizioni speciali:** Attenzione: Gas

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:
Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose nominate - ALLEGATO I: Nessuno degli ingredienti è incluso.

Limitazioni all'impiego:
Categoria Seveso
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2
P3b AEROSOL INFIAMMABILI
Soglia di quantità (in tonnellate) per l'utilizzo negli stabilimenti di soglia inferiore 200 t
Soglia di quantità (in tonnellate) per l'utilizzo negli stabilimenti di soglia superiore 500 t
Regolamento (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Condizioni di restrizione: 3
Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II: Nessuno degli ingredienti è incluso.

Regolamento (UE) 2019/1148
Allegato I - SOSTANZE ESPORTABILI RISERVATE PER GLI ESPLOSIVI (limite massimo di concentrazione per l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3): Nessuno degli ingredienti è incluso.
Allegato II - ESPLOSIVI RIPORTATI PER ESPLOSIVI: Nessuno degli ingredienti è incluso.
Regolamento (CE) n. 273/2004 sui precursori di droghe: Nessuno degli ingredienti è incluso.
Regolamento (CE) n. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio di prodotti agricoli. precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi: Nessuno degli ingredienti è incluso.

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:
Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 694,8 g/L

15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

*
16.1. Indicazioni di modifiche

3.2.	Miscele
4.1.	Descrizione delle misure di primo soccorso
5.1.	Mezzi di estinzione
7.3.	Usi finali particolari
8.2.	Controlli dell'esposizione
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
9.2.	Altre informazioni
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
12.7.	Altri effetti nocivi
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
14.6.	Precauzioni speciali per gli utilizzatori
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi

*
16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
generatori di aerosol e accendini *(Aerosol 1)*	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 2)*	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericolo in caso di aspirazione *(Asp. Tox. 1)*	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.